

COMUNE DI VIADANICA
AGGIORNAMENTO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)
PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

ai sensi dell'art. 13, L.R. 11 marzo 2005, n. 12

VERBALE
PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE DEL DOCUMENTO DI SCOPING

Visti:

- la L.R. 11 marzo 2005, n.12 e s.m.i.;
- gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351; e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con D.G.R. 27 dicembre 2007, n. 8/6420 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Premesso che con Deliberazione della Giunta Comunale di Viadanica n. 87 del 22/11/2022 si disponeva di dare avvio alla procedura di aggiornamento del Piano di Governo del Territorio (PGT) ed alla relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) demandando alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi i provvedimenti conseguenti, in conformità alla Convenzione per la gestione associata delle funzioni comunali di pianificazione urbanistica ed edilizia sottoscritta dal Presidente della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e dal Sindaco del Comune di Viadanica;

Dato atto che mediante Deliberazione della Giunta Esecutiva della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 203 del 29/12/2022, si disponeva di dare avvio al procedimento per l'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Viadanica unitamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., individuando, ai sensi della DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, quale Proponente il Comune di Viadanica nella persona del Sindaco pro tempore Sig. Angelo Vegini, Autorità Procedente la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi nella persona del Direttore Dott. Silvano Fusari e Autorità Competente la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi nella persona del Responsabile Area Tecnica Arch. Claudia Cominetti, e individuando altresì:

- quali Soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo;
 - ATS di Bergamo;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brescia e Bergamo;
 - Ministero Beni e Attività Culturali e Turismo – Segretariato Regionale per la Lombardia – Milano;
- quali Enti territorialmente interessati oltre la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi:
 - Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
 - Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima;
 - Regione Lombardia, Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo;
 - Provincia di Bergamo, Settore Gestione del Territorio;
 - Provincia di Bergamo, Settore Ambiente;
 - Autorità di Bacino Fiume Po;
 - Consorzio del Bacino Imbrifero Montano dell'Oglio;
 - Comuni confinanti con il Comune di Viadanica: Adrara San Martino, Predore, Sarnico, Vigolo;
- quali altri enti/autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati:

Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro;
E-Distribuzione s.p.a.;
Telecom Italia s.p.a.;
ATO – Ufficio d'Ambito di Bergamo;
Uniacque s.p.a.;
2i Rete Gas s.p.a.;
Servizi Comunali s.p.a.;
eventuali altri soggetti gestori dei sottoservizi;
associazioni, organizzazioni e gruppi pubblici o privati attivi sul territorio di Viadanica;

Visto l'avviso prot. n. 1249 del 23/01/2023, pubblicato all'Albo on line della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e del Comune di Viadanica, sul sito web istituzionale della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e del Comune di Viadanica, sul BURL (Serie Avvisi e Concorsi n. 5 del 01/02/2023), sul sito web regionale SIVAS e reso pubblico sul territorio comunale mediante l'affissione di manifesti, con il quale si rendeva noto l'avvio del procedimento per aggiornamento del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Viadanica unitamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), fissando il termine per la presentazione di suggerimenti e proposte alla data del 03/03/2023, ore 12:30;

Dato atto che mediante Determinazione del Responsabile Area Tecnica della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 28/AT del 22/03/2023 è stato affidato a MASTERPLANSTUDIO s.r.l. di Milano il servizio tecnico per aggiornamento del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Viadanica unitamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Visto il Documento di Scoping (Rapporto Preliminare) redatto da MASTERPLANSTUDIO s.r.l. e depositato agli atti della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi al prot. n. 11317 in data 04/07/2023;

Visto l'avviso prot. n. 11426 del 05/07/2023, con il quale:

- si rendeva noto il deposito del DOCUMENTO DI SCOPING (Rapporto Preliminare – art. 13, c. 1, D.lgs n. 152/2006) inerente all'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Viadanica presso l'Area Tecnica della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e l'Ufficio Tecnico del Comune di Viadanica, nonché la pubblicazione sul sito web istituzionale della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e del Comune di Viadanica e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia, fissando alla data del 03/08/2023 il termine per la presentazione di osservazioni e proposte, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- si convocava la conferenza di valutazione del DOCUMENTO DI SCOPING (Rapporto Preliminare – art. 13, c. 1, D.lgs n. 152/2006) per il giorno 04/08/2023 (venerdì) alle ore 10:00 presso la sala consiliare del Comune di Viadanica, Via Scotti n. 1, con possibilità di collegamento in remoto;

Atteso che:

- mediante nota prot. n. 11430 del 05/07/2023 trasmessa a mezzo PEC venivano convocati alla prima conferenza di valutazione del DOCUMENTO DI SCOPING (Rapporto Preliminare – art. 13, c. 1, D.lgs n. 152/2006) inerente all'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Viadanica, fissata per il giorno 04/08/2023 (venerdì) alle ore 10:00 presso la sala consiliare del Comune di Viadanica, Via Scotti n. 1 ovvero mediante collegamento in remoto, i soggetti individuati mediante Deliberazione della Giunta Esecutiva della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 203 del 29/12/2022 e di seguito indicati:

ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo;
ATS di Bergamo;
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brescia e Bergamo;
Ministero Beni e Attività Culturali e Turismo – Segretariato Regionale per la Lombardia – Milano;
Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima;
Regione Lombardia, Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo;
Provincia di Bergamo, Settore Gestione del Territorio;
Provincia di Bergamo, Settore Ambiente;
Autorità di Bacino Fiume Po;

- Consorzio del Bacino Imbrifero Montano dell'Oglio;
Comune di Adrara San Martino;
Comune di Predore;
Comune di Sarnico;
Comune di Vigolo;
Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro;
E-Distribuzione s.p.a.;
Telecom Italia s.p.a.;
ATO – Ufficio d'Ambito di Bergamo;
Uniacque s.p.a.;
2i Rete Gas s.p.a.;
Servizi Comunali s.p.a.;
associazioni, organizzazioni e gruppi pubblici o privati attivi sul territorio di Viadanica;
- mediante successiva nota prot. n. 12996 del 31/07/2023 trasmessa a mezzo PEC veniva comunicato ai medesimi soggetti sopra indicati il link per l'eventuale collegamento in remoto alla suddetta conferenza.

Tutto ciò premesso, il giorno 04/08/2023 (venerdì) alle ore 10:00 presso la sala consiliare del Comune di Viadanica, Via Scotti n. 1, è stata aperta la prima conferenza di valutazione del DOCUMENTO DI SCOPING (Rapporto Preliminare – art. 13, c. 1, D.lgs n. 152/2006) inerente all'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Viadanica alla quale sono intervenuti:

- il Sindaco pro tempore del Comune di Viadanica, Sig. Angelo Vegini, in qualità di Proponente;
- il Dott. Silvano Fusari, Direttore della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, in qualità di Autorità Procedente (collegato in videoconferenza);
- l'Arch. Claudia Cominetti, Responsabile Area Tecnica della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, in qualità di Autorità Competente;
- l'Arch. Federico Acuto, MASTERPLANSTUDIO s.r.l., professionista incaricato (collegato in videoconferenza);
- il tecnico comunale Geom. Andrea Rossoni;
- l'Assessore ai Servizi Sociali e Istruzione sig.ra Sabina Rizzini.

Apri i lavori l'Autorità Competente che invita l'Arch. Federico Acuto, professionista incaricato per l'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Viadanica, ad illustrare il DOCUMENTO DI SCOPING (Rapporto Preliminare – art. 13, c. 1, D.lgs n. 152/2006), precisando che entro il termine fissato alla data del 03/08/2023 sono pervenuti i seguenti contributi e osservazioni:

- ATS di Bergamo, registro ufficiale U.0074343 del 27/07/2023, assunto al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi al n. 12789 del 27/07/2023;
- ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo, prot. n. arpa_mi.2023.0117746 del 28/07/2023, assunto al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi al n. 12914 del 31/07/2023;
- Provincia di Bergamo, Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale, Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, registro ufficiale U.0046383 del 01/08/2023, assunto al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi al n. 13032 del 01/08/2023;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brescia e Bergamo, prot. n. 16363 del 02/08/2023, assunto al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi al n. 13170 del 03/08/2023.

L'Arch. Federico Acuto prende la parola e illustra il DOCUMENTO DI SCOPING e gli obiettivi strategici del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Viadanica.

Premesso che la VAS:

- è un processo valutativo/comparativo complementare ad un determinato piano o programma al fine di esplicitarne l'impronta ambientale delle scelte di pianificazione territoriale e, nei limiti delle condizioni di contesto, di indirizzarne le scelte verso una maggiore consapevolezza dello sviluppo sostenibile;

- non è una “certificazione” o “attribuzione di valore”, quanto piuttosto una procedura per la messa a confronto delle ipotesi previste e del loro contenuto ambientale, in relazione alle condizioni di contesto e agli obiettivi delle politiche comunitarie, e affinché tale valutazione abbia un “peso” strategico sulle decisioni pianificatorie è necessario che sia in stretta attinenza con l’elaborazione del Documento di Piano, così da sviluppare un documento integrato a sostegno degli obiettivi di sviluppo futuro pensati per il territorio;

il Documento di Scoping si configura come il primo atto di orientamento volto all’individuazione di quegli elementi ambientali particolarmente sensibili alle trasformazioni, ai quali dedicare specifica attenzione durante la fase decisionale. In particolare, in base al paragrafo 6.4 della D.G.R.L. n. VIII/6240 del 27/12/2007 la fase di elaborazione del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale deve essere preceduta “*dalla definizione dell’ambito di influenza del DdP (scoping e definizione delle caratteristiche delle informazioni che devono essere fornite nel Rapporto Ambientale)*”.

Il Documento di Scoping rappresenta la fase preliminare dell’effettivo avvio del percorso valutativo sullo stato e sulle pressioni ambientali sul territorio oggetto di pianificazione, descrivendo la natura delle basi informative che risultano essere:

- indispensabili ad analizzare il contesto ambientale;
- finalizzate a far emergere le criticità e opportunità dello stato ambientale;
- imprescindibili per l’individuazione dei corrispondenti indicatori.

Le finalità principali del Documento di Scoping sono:

- definire il quadro di riferimento per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- identificare il metodo adottato per descrivere lo stato ambientale e individuare le pressioni del contesto territoriale esaminato.

Il Documento è rivolto, in prima istanza, alle autorità portatrici di competenze ambientali affinché si determinino l’ambito d’influenza e il valore delle informazioni da introdurre nel Rapporto Ambientale, in modo da recepire osservazioni, suggerimenti d’integrazione, eventuali correzioni e modifiche.

Il Documento di Scoping si articola in tre momenti principali:

- 1) la ricognizione di tutte le informazioni utili alla costruzione della base conoscitiva, indicando per ogni dato la fonte di riferimento e la sua ricognizione;
- 2) la definizione e l’approfondimento delle diverse componenti;
- 3) il momento conclusivo, che identifica il quadro delle informazioni utili, evidenziando i dati significativi per la produzione degli indicatori ambientali della VAS, nella consapevolezza che essi rappresentino uno strumento essenziale per la restituzione dei problemi dell’ambito esaminato, con l’obiettivo di esprimere alcuni valori misurabili che permettano di correlare in modo corretto le informazioni provenienti da fonti differenti e apprezzandone le interdipendenze.

La procedura di Valutazione Ambientale Strategica individua i soggetti interessati al procedimento:

- l’Autorità Procedente (ossia il soggetto responsabile del procedimento);
- l’Autorità Competente per la VAS;
- i soggetti competenti in materia ambientale;
- gli enti territorialmente interessati;
- il pubblico, per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento.

Per lo studio del sistema territoriale di Viadanica è necessario effettuare un’analisi delle conoscenze e dei dati reperibili riguardanti ambiente, territorio e popolazione. La raccolta e la rielaborazione delle informazioni utilizzabili rappresenta un passo propedeutico alla successiva definizione delle variabili/indicatori che saranno utilizzate per identificare le componenti ambientali e per misurare la loro presenza, completezza e disaggregazione per il territorio comunale.

Viene quindi sintetizzata brevemente la tabella riportante le fonti e i data base utilizzabili per la definizione del quadro ambientale, nonché il quadro pianificatorio di riferimento costituito da:

- piani e programmi di riferimento (sovraordinati/sovracomunali; a livello regionale; a livello provinciale; a livello comunale);
- sistema dei vincoli;
- verifica preliminare SIC e RER;
- obiettivi generali di sostenibilità ambientale, per cui si assumono le direttive della Nuova Strategia dell’Unione Europea in materia di Sviluppo Sostenibile, che individua sette sfide principali, ovvero:

- 1) il contenimento del cambiamento climatico e gli effetti negativi in termini di costi, salute e ambiente, con particolare attenzione alla questione della produzione e del consumo energetico, nel rispetto delle strategie comunitarie e del protocollo di Kyoto;
- 2) la calibrazione del sistema dei trasporti sulla base degli effettivi bisogni economici, sociali e ambientali, anche attraverso la promozione dei mezzi alternativi e la riduzione delle emissioni inquinanti;
- 3) la promozione di modelli di produzione e consumo meno impattanti sulla sfera ambientale;
- 4) la gestione delle risorse naturali, evitandone lo sfruttamento eccessivo e promuovendo politiche di tutela e valorizzazione;
- 5) la garanzia della salute pubblica, minimizzando i rischi per l'uomo e l'ambiente causati sia dall'emissione di sostanze inquinanti sia da erronei comportamenti nella sfera politica e sociale;
- 6) l'impegno all'inclusione sociale, con la promozione di politiche volte a favorire l'invecchiamento attivo e il dialogo intergenerazionale;
- 7) la promozione attiva dello sviluppo sostenibile a livello globale.

Viene quindi indicata una prima proposta del quadro degli obiettivi di sostenibilità ambientale di carattere generale presi a riferimento per ciascuna delle componenti ambientali interessate dal Piano:

- atmosfera e fattori climatici: conseguimento del rientro delle concentrazioni degli inquinanti atmosferici nei valori limite stabiliti dalla normativa europea; attuazione di politiche volte alla riduzione dei consumi energetici, delle emissioni di gas climalteranti e all'incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- ambiente idrico: protezione dall'inquinamento, miglioramento delle condizioni delle acque superficiali e sotterranee al fine di ottenere un buono stato chimico, ecologico e quantitativo;
- suolo e sottosuolo: contenimento del consumo di suolo; promozione di un uso sostenibile del suolo, prevenzione dei fenomeni di erosione, deterioramento e contaminazione, mantenimento della permeabilità;
- natura, biodiversità e paesaggio: contrasto alla perdita di biodiversità e al degrado dei servizi ecosistemici; promozione e tutela dei caratteri che definiscono l'identità del paesaggio, controllo dei processi di trasformazione, miglioramento della qualità paesistica;
- rischio e salute umana: contenimento della produzione dei rifiuti e gestione secondo pratiche di minimizzazione dell'impatto sull'ambiente; promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili, orientati a un uso efficiente delle risorse; promozione di un elevato livello di qualità della vita e di benessere sociale per i cittadini da perseguire attraverso uno sviluppo urbano sostenibile;
- rumore e vibrazione: prevenzione, contenimento e abbattimento dell'inquinamento acustico.

Vengono poi descritti sinteticamente i contenuti e la struttura del Rapporto Ambientale e la sua metodologia matriciale costituita da sette componenti ambientali (righe) da intersecare con azioni di piano/obiettivi (colonne); tale matrice obiettivi/criteri di sostenibilità ha dunque lo scopo di proporre una valutazione delle relazioni tra obiettivi e criteri di sostenibilità, allo scopo di analizzare come ogni obiettivo sia in relazione con i criteri di sostenibilità e il suo livello di coerenza con i medesimi.

Il Rapporto Ambientale (nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica) è la parte della documentazione del piano o programma dove vengono individuati, descritti e valutati – attraverso i livelli di conoscenza e metodi di valutazione attuali – gli effetti significativi che l'attuazione di tale piano o programma potrebbe avere sull'ambiente locale. Tra i contenuti del Rapporto Ambientale ci sono:

- la descrizione delle procedure e del percorso metodologico di analisi;
- gli obiettivi e le azioni di piano;
- la descrizione dello stato dell'ambiente e della sua possibile evoluzione;
- la classificazione delle aree di particolare rilevanza ambientale, con gli obiettivi di prevenzione o i problemi che v'insistono;
- il giudizio sull'attitudine alla trasformabilità o sulla necessità di conservazione dei suoli comunali.

Il monitoraggio riguarderà gli effetti ambientali significativi, generati dall'attuazione dei piani e dei programmi, con lo scopo di fornire le informazioni necessarie per una valutazione costante degli effetti sull'ambiente; tale controllo continuo consentirà di individuare gli effetti imprevisti e di adottare le misure correttive opportune per limitare gli impatti negativi, pertanto è bene dunque predisporre già un set di indicatori funzionali alla verifica dell'efficienza ed efficacia delle azioni promosse, in risposta delle pressioni individuate. Il monitoraggio potrà essere condotto con due modalità:

- a) la prima, da intendersi come attività di osservazione, selezione e raccolta dei dati e informazioni disponibili, finalizzate a redigere il Rapporto sullo stato dell'ambiente nella sua versione iniziale e nelle ulteriori sue integrazioni;
- b) la seconda, più squisitamente di sistema, da intendersi come valutazione dell'efficacia ambientale delle misure proposte dal piano.

Vengono quindi illustrati i criteri e gli indirizzi per la revisione del Piano di Governo del Territorio e. ai fini del Documento di Scoping, le "Linee Guida" che hanno carattere orientativo e definiscono l'approccio del Piano dove per il comune di Viadanica:

- da un lato stanno i valori paesaggistici e ambientali, la dimensione contenuta del paese in equilibrio con il paesaggio; in altre parole, l'appartenenza al contesto ambientale pregiato delle Prealpi Bergamasche;
- dall'altro, stanno invece le esigenze di miglioramento della qualità e di contrasto allo spopolamento dei territori montani, in altri termini di sviluppo del paese.

L'approccio del PGT di Viadanica sarà, quindi, "prudente e consapevole":

- prudente, perché impegnato a rivedere e limitare fenomeni speculativi e di consumo del suolo, attribuendo al concetto di "sostenibilità" un significato non solamente ambientale, quanto piuttosto globale ovvero sociale ed economico;
- prudente, anche perché attento all'ascolto delle istanze pervenute e che perverranno dai Cittadini;
- consapevole, perché vuole rispettare i principi generali della limitazione del consumo di suolo, assunti dalla legislazione regionale e provinciale;
- consapevole, perché vuole semplificare e rendere più efficienti i procedimenti di attuazione.

L'Arch. Federico Acuto illustra quindi la proposta di alcuni "temi chiave" per gli studi e le proposte del nuovo Piano di Governo del Territorio:

- **adeguamento normativo al PTCP-BG:** risulta necessario cogliere l'occasione della verifica, aggiornamento e adeguamento normativo rispetto ai parametri del consumo di suolo così come richiesto dalla normativa regionale e provinciale; in particolare la Provincia di Bergamo ha fissato il percorso di adeguamento (con DP n. 146 del 09/06/2021 e DD n.1380 del 15/06/2021); tale "protocollo" viene colto come occasione non burocratica per procedere ad un ripensamento dell'impianto normativo del piano e ad un suo "svecchiamento" complessivo;
- **sostenibilità e ambiente:** particolare attenzione verrà data al tema della salvaguardia e regimazione delle acque del reticolo minore (RIM) e al rapporto con le aree ad elevata naturalità;
- **maggiore concretezza degli obiettivi e criteri di sostenibilità del PGT:** le analisi preliminari del PGT vigente hanno permesso di individuare alcuni obiettivi specifici di revisione, quali:
 - riduzione/ridimensionamento del numero degli ambiti;
 - revisione del TUC e ricucitura dei "margini" dei nuclei consolidati esistenti;
 - revisione delle previsioni relative alle aree produttive e loro accessibilità.
- **semplificazione delle norme di PGT:** le semplificazioni introdotte dall'art. 10 bis della LR n. 12/2005 sui comuni inferiori a 2000 abitanti consentono una notevole semplificazione del PGT di Viadanica; inoltre, come indicato dalla normativa nazionale, vi è la necessità di omogeneizzare e unificare e definizioni dei parametri urbanistici ed edilizi del PGT mediante la revisione del Regolamento Edilizio Tipo.

Infine l'Arch. Federico Acuto conclude la sua esposizione sottolineando che, nel solco della normativa vigente sul consumo di suolo, gli indirizzi del Piano di Governo del Territorio di Viadanica sono improntati a un prudente e consapevole ridimensionamento dei carichi insediativi e pertanto a mettere di per sé in primo piano proprio i contenuti di valutazione ambientale, pertanto in questo senso, fin dalla fase di impostazione, la materia urbanistica sarà strettamente integrata alle procedure di carattere ambientale e gli approfondimenti del RA potranno avere la seguente articolazione:

PROPOSTA DI INDICE DEL RAPPORTO AMBIENTALE	
1	Il processo di VAS e struttura del rapporto ambientale
2	Contenuti e obiettivi del PGT
3	Analisi di coerenza interna

4	Quadro di riferimento ambientale
5	Analisi di coerenza esterna
6	Analisi swot e coerenza con gli obiettivi di variante proposti
7	Possibili effetti significativi sull'ambiente
8	Mitigazioni
9	Valutazione ambientale delle possibili alternative
10	Piano di monitoraggio
11	Conclusioni

Si procede quindi alla sintesi di contributi e osservazioni pervenuti da ATS di Bergamo, ARPA Lombardia (Dipartimento di Bergamo), Provincia di Bergamo (Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale, Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica) e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brescia e Bergamo, le cui indicazioni saranno oggetto di approfondimento nelle successive fasi della Valutazione Ambientale Strategica.

L'Autorità Competente conclude la seduta precisando che il verbale, unitamente a contributi e osservazioni pervenuti saranno resi disponibili mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e del Comune di Viadanica e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia.

La seduta si conclude alle ore 10:45

Viadanica, 4 agosto 2023

f.to L'AUTORITÀ PROCEDENTE VAS
Dott. Silvano Fusari

f.to L'AUTORITÀ COMPETENTE VAS
Arch. Claudia Cominetti

All.ti:

- Osservazioni ATS di Bergamo, registro ufficiale U.0074343 del 27/07/2023 (prot. n. 12789 del 27/07/2023);
- Contributo ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo, prot. n. arpa_mi.2023.0117746 del 28/07/2023 (prot. n. 12914 del 31/07/2023);
- Contributo Provincia di Bergamo, Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione Generale, Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, registro ufficiale U.0046383 del 01/08/2023 (prot. n. 13032 del 01/08/2023);
- Osservazioni generali Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brescia e Bergamo, prot. n. 16363 del 02/08/2023 (prot. n. 13170 del 03/08/2023).